



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. <u>0158</u>
Del <u>18 FEB, 2020</u>

OGGETTO: Approvazione regolamento organizzativo "Organizzazione e funzioni spettanti alla Dirigenza delle Professioni Sanitarie Aziendali della ASL di Bari"

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la deliberazione n. 1492/DG del 05/09/2018, con l'assistenza del Segretario, sulla base della istruttoria condotta e della proposta formulata dal dirigente amministrativo in staff alla Direzione Generale, che ne attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legalità, considera e determina quanto segue.

Vista la seguente normativa nazionale di riferimento:

- il DM 14/09/94, n. 739 "Regolamento concernente l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'infermiere";
- la legge 26/02/1999, n. 42 "Disposizioni in materia di professioni sanitarie" riguardante il riconoscimento giuridico e funzionale, dell'autonomia e della responsabilità professionale nell'esercizio dell'attività sanitaria di Infermiere;
- il DM MURST 03/11/1999, n. 509 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei", e successivi decreti di istituzioni della laurea di base e magistrale dell'infermiere e delle professioni sanitarie;
- la legge 10 agosto 2000, n. 251 "Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione, nonché della professione ostetrica"; per la professione infermieristica e ostetrica rafforza il dettato professionale di percorsi di cura infermieristica definiti in autonomia nell'ambito della prevenzione e salvaguardia della salute individuale e collettiva. Prevede, inoltre, con il conseguimento della laurea specialistica, la possibilità di istituire nelle aziende i Servizi Infermieristici;
- la legge 1° febbraio 2006, n. 43 "Disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico sanitarie e della prevenzione e delega al Governo per l'istituzione dei relativi ordini professionali", riconferma l'assetto delle professioni sanitarie, istituisce i relativi ordini delle professioni sanitarie e regola la funzione del coordinatore

- il DPCM 25/01/08 di recepimento dell'accordo Stato Regioni sulla istituzione della qualifica unica di Dirigente delle Professioni Sanitarie, approvato in Conferenza Stato Regioni il 15 novembre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26 febbraio 2008;

Vista la seguente normativa regionale di riferimento:

- Legge Regionale n. 26/2006, art. 34 che prevede, tra l'altro, l'istituzione, presso ogni ASL, del Servizio Infermieristico- Ostetrico e delle professioni tecnico – sanitarie con competenza riferita ai Presidi ospedalieri come individuati dal PSR e, presso le ASL., il Servizio infermieristico e ostetrico distrettuale e territoriale con competenza riferita alle attività sanitarie svolte dai Distretti sanitari, della prevenzione e della riabilitazione.

Di prendere atto:

- del regolamento organizzativo rubricato "*Organizzazione e funzioni spettanti alla Dirigenza delle Professioni Sanitarie Aziendali della ASL di Bari*" allegato al presente atto che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Il Dirigente in staff alla Direzione Generale (dott.ssa Elisabetta Fortunato)



Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

Sulla scorta dell'istruttoria espletata come riportata in premessa che qui si intende integralmente richiamata:

- A) di approvare il regolamento organizzativo rubricato "*Organizzazione e funzioni spettanti alla Dirigenza delle Professioni Sanitarie Aziendali della ASL di Bari*" allegato al presente atto che costituisce parte integrante del presente provvedimento
- B) di notificare il presente provvedimento a tutti i Direttori e Dirigenti Responsabili di Struttura della ASL di Bari;
- C) di precisare che dal presente provvedimento non deriva alcun onere finanziario a carico dell'Azienda Sanitaria;

REGOLAMENTO ORGANIZZATIVO

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI SPETTANTI ALLA

DIRIGENZA DELLE PROFESSIONI SANITARIE AZIENDALI ASL BARI

PREMESSA

Il Sistema Sanitario Regionale della Puglia, è oggetto di profonde modifiche nell'impianto organizzativo istituzionale e nell'organizzazione del lavoro, nello specifico l'Area delle Professioni Sanitarie assume un ruolo fondamentale nella revisione profonda dei modelli organizzativi e funzionali delle Aziende Sanitarie.

Il nuovo assetto, che si legge dall'attività di programmazione sanitaria proposta dalla Puglia, è fondato su un delicato equilibrio tra strutture e funzioni e loro sostenibilità economica, dove accanto ad una rivista struttura ospedaliera per acuzie organizzata per intensità di cure, troviamo un livello organizzativo che deve necessariamente prevedere un nuovo modello di cure primarie sul territorio operante 24 ore al giorno e su 7 giorni avendo come corollario la realizzazione dell'integrazione sociosanitaria.

Il nuovo modello organizzativo è costituito da due unità:

- Unità "Dirigenza delle Professioni Sanitarie Infermieristiche e Ostetriche Ospedaliere"
- Unità "Dirigenza delle Professioni Sanitarie Infermieristiche e Ostetriche Territoriali"

tenuto conto dalla complessità organizzativa della ASL di Bari.

Regolamento Organizzativo

La Dirigenza delle Professioni Sanitarie è una struttura titolare d'indirizzo, organizzazione e gestione del personale ad esso afferente; concorre al perseguimento della mission aziendale assicurando la qualità, l'efficacia e l'efficienza tecnico-operativa delle attività assistenziali erogate nell'ambito della prevenzione, della cura e della riabilitazione sulla base delle funzioni individuate dalle norme istitutive dei profili professionali, nonché degli specifici codici deontologici in integrazione con i diversi sistemi organizzativi e professionali aziendali.

Supporta i Direttori delle Direzioni Mediche di Presidio/Distretto/ Dipartimento promuovendo la qualità delle attività assistenziali erogate dal personale di competenza garantendo i processi trasversali e comuni a tutte le professioni sanitarie in stretto raccordo con le unità operative aziendali che partecipano alle diverse funzioni, quali:

- *Sviluppo risorse umane* attraverso la creazione di percorsi di crescita professionale ed il monitoraggio dei risultati raggiunti;

- *Miglioramento della Qualità* attraverso la formazione continua ed aggiornamento, rischio clinico, sicurezza, infezioni correlate alle pratiche assistenziali, Evidence based nursing;
- *Formazione Universitaria* attraverso la collaborazione con l'università, alla realizzazione delle attività del CdL in Infermieristica con particolare attenzione all'integrazione tra la formazione d'aula e il tirocinio clinico.
- *Formazione Aziendale Permanente* attraverso la collaborazione le altre strutture, alla valutazione dei bisogni formativi e alla realizzazione delle attività di formazione aziendale, coerenti con gli obiettivi della Direzione Strategica.

Si colloca gerarchicamente in staff alla Direzione Sanitaria Aziendale e collabora con l'Area Gestione Risorse Umane, Direzioni Mediche di Presidio/Distretto/Dipartimento, nel rispetto delle reciproche competenze ed autonomie.

La *vision* del Servizio intende esaltare la centralità della persona, in una visione olistica, in cui tutti i professionisti della salute operano efficacemente in team, nel rispetto e comprensione delle reciproche responsabilità e autonomie di intervento, con una particolare attenzione al suo coinvolgimento attivo ed alla sua progressiva responsabilizzazione.

Il Dirigente delle Professioni Sanitarie garantisce lo sviluppo dei processi e dei programmi di competenza e la definizione, la valutazione del sistema assistenziale dell'assistenza infermieristica, ostetrica, tecnica, riabilitativa e della prevenzione.

Il Dirigente delle Professioni Sanitarie, così come da normative vigenti, ha la responsabilità dei percorsi clinico-assistenziali per quanto riguarda il processo di nursing e i processi di assistenza specifici professionali nell'ambito dei programmi di assistenza, orientati al singolo ed alla collettività. Ha inoltre la responsabilità sulla verifica continua del corretto utilizzo del personale nelle unità operative.

Alla Unità "Dirigenza delle Professioni Sanitarie Infermieristiche e Ostetriche Ospedaliere" e alla Unità "Dirigenza delle Professioni Sanitarie Infermieristiche e Ostetriche Territoriali", in quanto strutture preposte al perseguimento dei fini del servizio, è subordinato gerarchicamente, attualmente, il livello di coordinamento ed il livello professionale delle professioni, dell'area di comparto, che operano nell'ambito delle unità operative. L'organizzazione dell'assistenza è articolata secondo i principi le teorie e metodologie validate dalle evidenze scientifiche; pertanto, nell'ambito della responsabilità complessiva dei Dirigenti titolari delle Unità è prevista una gestione autonoma al fine di erogare adeguati livelli di assistenza infermieristica, ostetrica, tecnica, riabilitativa, necessari per le funzioni di base e specialistiche.

ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DELLE UNITA' "Dirigenza delle Professioni Sanitarie Infermieristiche e Ostetriche Ospedaliere" e "Dirigenza delle Professioni Sanitarie Infermieristiche e Ostetriche Territoriale" - ASL BA

Così come disciplinato dalla DGR 879/2015, le aree sono distinte in:

- Area Ospedaliera con competenza sui Presidi Ospedalieri (come individuati dal Piano Sanitario Regionale);
- Area Territoriale con competenza sui DD.SS.SS., DSM, DDP, DP, 118, Assistenza Penitenziaria;

ORGANIGRAMMA

Le Unità sono collocate in staff alla Direzione Sanitaria Aziendale

I Dirigenti di dette strutture:

- Sono componenti del Comitato Tecnico Scientifico Aziendale per la Formazione;
- Partecipano al processo di definizione dei Budget in relazione agli obiettivi;
- Sono responsabili della definizione e attuazione dei processi di sviluppo di modelli organizzativi innovativi condivisi con la Direzione Strategica;
- Sono responsabili:
 - del supporto per la predisposizione del piano dei fabbisogni, dei criteri per l'individuazione delle priorità nella copertura dei posti vacanti, della assegnazione del personale in riferimento all'arruolamento, per la valutazione delle specifiche competenze e consequenziale assegnazione, gestione dei processi di mobilità interna nel rispetto della regolamentazione aziendale;
 - della crescita professionale del personale afferente all'area di competenza;
 - della cura dei processi di sviluppo dei sistemi informativi relativi alle attività infermieristiche, ostetriche, tecniche e riabilitative;
 - della definizione dei sistemi di verifica degli indicatori di performance delle prestazioni sanitarie delle professioni non mediche dell'area di comparto;
 - del rispetto dei vincoli di finanza pubblica e di legge nella gestione del personale infermieristico ed ostetrico;

Obiettivi e attività delle Dirigenze delle Unità delle "Dirigenze delle Professioni Sanitarie Infermieristiche e Ostetriche Ospedaliere" e "Dirigenze delle Professioni Sanitarie Infermieristiche e Ostetriche Territoriale":

- Promuovere l'erogazione di un'assistenza infermieristica e ostetrica in risposta ai bisogni dell'utenza di riferimento, attraverso un razionale utilizzo delle risorse assegnate.
- Collaborare al miglioramento continuo dei livelli qualitativi di gestione del rischio con la Direzione della U.O. Rischio Clinico, determinando, per quanto di specifica competenza professionale, il livello del rischio in ogni ambito operativo, programmando, misurando e attivando tutte le azioni tese a garantire prestazioni sanitarie di qualità e sicurezza sia per l'utente che per il professionista sanitario.
- Rafforzare le capacità di risposta e innovazione del sistema in riferimento alla domanda di salute.
- Migliorare i livelli di attività con l'utilizzo integrato e l'interscambio delle risorse umane e strutturali esistenti nelle diverse strutture, garantendo i collegamenti operativi.
- Tendere al miglioramento continuo della qualità dell'assistenza attraverso gli strumenti del governo clinico.

- Collaborare, sulla base della pianificazione aziendale, con tutti i livelli dirigenziali alla implementazione/gestione/organizzazione del processo di sviluppo di carriera del personale assegnato.
- Incrementare il valore individuale.
- Rendere coerenti politiche di addestramento e formazione con le altre politiche di sviluppo.
- Favorire la formazione continua degli operatori sulla base dei bisogni di apprendimento organizzativo e apprendimento individuale.
- Concorrere alla definizione del piano delle assunzioni per le figure professionali che afferiscono al servizio.
- Favorire i rapporti convenzionali stipulati dall'azienda con tutti gli enti di formazione (Università, Società scientifiche, Enti di ricerca, Enti accreditati per la formazione continua in medicina, Agenzie formative accreditate in Regione Puglia), che riguardano, aspetti di competenza specifica per le professioni sanitarie e di supporto

FIGURE AFFERENTI ALLA DIRIGENZA DELLE PROFESSIONI SANITARIE:

- Tutto il personale del comparto e dirigente appartenente all'area dirigenziale delle professioni sanitarie (Infermieristica ed Ostetrica).
- Tutto il personale di Supporto e ausiliario dipendente.

Il Dirigente delle Professioni Sanitarie:



- è assegnatario professionalmente di tutto il personale dei relativi profili e ne governa la loro allocazione in raccordo sempre con i Direttori di Macrostruttura;
- è responsabile dello sviluppo dell'appropriatezza dei comportamenti professionali dei singoli, dei gruppi e dei processi organizzativi;
- è responsabile del miglior utilizzo professionale del personale;
- è responsabile della realizzazione degli obiettivi strategici assegnati nella programmazione aziendale;
- ha autonomia organizzativa e gestionale per le funzioni proprie nel rispetto della normativa vigente;
- è responsabile del corretto utilizzo degli istituti contrattuali;
- regola e controlla la gestione di risorse finanziarie (es. istituto del disagio e/o produttività) la cui rilevanza sia significativa per il bilancio aziendale;
- è responsabile del controllo dell'organizzazione del lavoro, del rispetto degli standard assistenziali definiti e delle eventuali deroghe;
- valuta, d'intesa con il Comitato Tecnico della Formazione sulla base delle indicazioni regionali, il fabbisogno formativo del personale sanitario afferente, e definisce il piano di formazione annuale, sempre nel rispetto della regolamentazione aziendale;

- favorisce la implementazione e gestione dei programmi aziendali realizzati in ambito al programma di Educazione Continua in Medicina e nell'ambito dei programmi formativi aziendali riguardanti tutte le professioni sanitarie afferenti, in collaborazione con le altre strutture aziendali, nonché la formazione del personale di supporto assegnata sia in ambito ospedaliero che territoriale;
- è responsabile, per quanto di competenza, del rispetto e delle procedure riguardanti la sicurezza sul lavoro;
- è responsabile nel mantenere, promuovere e sviluppare proficui rapporti con i Direttori di ogni Dipartimento dell'Azienda per il raggiungimento degli obiettivi di ogni singolo dipartimento e dell'Azienda nel suo insieme;
- è responsabile del rispetto del presente Regolamento, che ne definisce e disciplina i livelli di responsabilità interna ed i livelli operativo – gestionali;
- è responsabile del rispetto dei vincoli di legge dei vincoli di finanza pubblica in tema di istituti contrattuali riguardanti il personale che rientra nella propria gestione;

La modalità di classificazione delle professioni è influenzata dall'esigenza organizzativa di avere:

- Professionisti che erogano prestazioni con l'aiuto, ove occorre, di personale di supporto;
- I professionisti sono inquadrati in categoria D) come collaboratori professionali sanitari;
- Coordinatori che gestiscono la risorsa professionale in un'ottica di efficienza ed efficacia e che rispondono all'esigenza di gestione delle risorse materiali;
- Attribuzione di incarichi funzionali suddivisi in organizzativi e professionali necessari per l'analisi di alcuni processi trasversali sanitari;

In conclusione, la Dirigenza delle professioni Sanitarie, mediante un sistema assistenziale inteso come quel complesso di strategie, struttura, metodi e strumenti, si rende responsabile del miglioramento continuo della qualità del servizio reso e della salvaguardia di alti standard assistenziali e tecnici, creando un ambiente in cui possa svilupparsi l'eccellenza clinica ed assistenziale instaurando un complesso di azioni integrate da parte di tutte le componenti, al fine di porre i professionisti in grado di garantire i migliori esiti qualitativi possibili alle loro attività; il tutto nel rispetto dei regolamenti aziendali vigenti.

Parere del Direttore Amministrativo  Gianluca Capochiani	Parere del Direttore Sanitario  Silvana Fornelli
--	---

Il Segretario


Il Direttore Generale
 Antonio Sanguedolce


Area Gestione Risorse Finanziarie Esercizio 2020	
La spesa relativa al presente provvedimento è stata registrata sui seguenti conti:	
Conto economico n. _____	per € _____
Conto economico n. _____	per € _____
Conto economico n. _____	per € _____
..... (rigo da utilizzare per indicare finanziamenti a destinazione vincolata)	
Il Funzionario	Il Dirigente di Area

SERVIZIO ALBO PRETORIO

0020
 Pubblicazione n.

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito Web di questa ASL BA in data
 19 FEB, 2020

 Bari: 19 FEB, 2020


 L'Addetto all'Albo Pretorio on line

Ai sensi della vigente normativa, la presente deliberazione – con nota n. del
 è stata/ non è stata trasmessa alla Regione Puglia per gli adempimenti di competenza.